

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 05. 08. 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di Agosto nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 1242477 del 27/07/2016 in seduta di prosecuzione, si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente** della Circoscrizione, **Teresi Fabio** assistito, in qualità di **Segretario, dall' Esperto Amm.vo Dr.ssa Ciaperoni Patrizia.**

Procedutosi, alle ore 9.45 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Figuccia Marco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni.**

Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** apre la seduta.

**Il Cons. Pellitteri e il Cons. Li Muli** comunicano che dall'8 al 12 agosto saranno assenti per motivi personali.

**Il Cons. Lo Sardo** comunica di avere appreso che in Consiglio Comunale si sta discutendo sulla Proposta di Delibera di C.C. n. 40, avente per oggetto: "Approvazione del Programma Triennale OO.PP. ed Elenco Annuale 2016 ai sensi della L.R. n.12 del 12 luglio 2011, posta al p. 37 dell'O.d.G. del Consiglio della V Circoscrizione.

**Il Presidente**, con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri: Palazzo, Pellitteri, Iovino.**

**Il Presidente** ricorda che quella odierna, è una seduta di prosecuzione, per cui si deve trattare il P.25 posto all'O.d.G., già prelevato nella seduta precedente, in seguito, propone di trattare la proposta di cui al P.37.

Si dà atto che alle ore 09.47, entra in aula **il Cons. Lucido**

**Il Presidente** pone in trattazione la proposta di cui al P.25 avanzata dai **Consiglieri Tarantino, Li Muli, Prestigiacomò**, avente per oggetto: "Convegno informativo sulla educazione alimentare".

Viene letta e posta in discussione.

**Il Cons. Li Muli** esprime il suo compiacimento per tale iniziativa, in quanto pensa che un convegno che affronti la problematica sull'alimentazione, a costo zero, sia utile.

Si dà atto che alle ore 09.52, entra in aula **il Cons. Cicala.**

**Il Cons. Iovino** comunica che resta basito quando legge che vi è scarso interesse nei riguardi del problema sull'alimentazione; constata, invece, che si fanno progressi in campo alimentare e anche che la scuola va prendendo sempre più consapevolezza. Purtroppo, vi è carenza di etica da parte dei produttori di cibi.

Si dà atto che alle ore 09.54, esce dall'aula **il Cons. Figuccia.**

Non essendovi nessuna altra richiesta d'intervento, **il Presidente**, pone in votazione la proposta di cui al P. 25, a voto palese, per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza con l'astensione del **Cons. Cicala.**

Si dà atto che alle ore 09.56 il **Presidente Teresi** lascia l'aula ed assume la **Presidenza** il **Vice Presidente Cavaliere Vincenzo** il quale propone di rinviare la trattazione del P.37 in altra data, quando sarà presente il **Presidente Teresi**, passando così alla trattazione della proposta di cui al P.26 avanzata dai **Consiglieri Schirò, Cicala**, avente per oggetto: "Sfilata di moda di stilisti siciliani ai Giardini della Zisa". Viene letta e posta in discussione.

Il **Presidente Cavaliere** chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 10.00 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Iovino Lorenzo, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente** continua la seduta.

Il **Presidente Cavaliere** dà la parola al **Cons. Schirò**, in qualità di proponente, il quale spiega che tale iniziativa ha lo scopo di valorizzare i giardini della Zisa ed il Castello, poiché sono patrimonio dell'UNESCO e secondo lui devono diventare fulcro degli eventi della V Circoscrizione. Si è pensato di organizzare questo evento finalizzato anche alla promozione di giovani stilisti siciliani, ciò avrà una ricaduta culturale ed economica, si potranno allestire stand all'interno della Kermesse di moda, continua dicendo che la commissione ha preparato due emendamenti, e conclude affermando che la proposta è meritevole di apprezzamento.

Il **Presidente Cavaliere** legge il primo Emendamento Aggiuntivo già presentato nella seduta della II commissione del 26/04/2016, a firma dei **Cons. Schirò, Iovino, Cicala e Saladino**: dopo la parola "vicinanze" aggiungere "Al fine di arricchire la sfilata si può dare la possibilità ad alcuni danzatori di creare delle coreografie sia durante la sfilata che nella pausa tra uno stilista e l'altro".

Il **Presidente Cavaliere** legge il secondo Emendamento Aggiuntivo già presentato nella seduta della II commissione del 26/04/2016, a firma dei **Cons. Schirò, Iovino e Saladino**: Dopo la parola Stilisti Siciliani aggiungere "Per garantire un maggiore supporto economico è opportuno avvalersi di sponsor che possano dare quelle risorse necessarie ad una migliore riuscita dell'evento".

Si apre un'ampia discussione sulla proposta e i due emendamenti.

Esaurita la discussione il **Presidente Cavaliere** pone in votazione il I emendamento per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.9

Assenti n. 7

Voti favorevoli n.9 (**Cavaliere, Cicala, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Saladino, Schirò e Tarantino**).

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

L'Emendamento n° 1 è approvato all'unanimità.

Si dà atto che alle ore 10,07 esce dall'aula il **Consigliere Tarantino**

Si dà atto che alle ore 10,07 entra in aula il **Consigliere Di Maggio**.

Il **Presidente Cavaliere** sostituisce nel collegio degli scrutatori il **Cons. Tarantino** con il **Cons. Schirò**.

Si passa alla votazione del secondo Emendamento per appello nominale il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.9

Assenti 7

Voti favorevoli n.9 (**Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Saladino e Schirò**).

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

L'emendamento n° 2 è approvato all'unanimità.

Si passa alla votazione della proposta di cui al P.26, testè emendata, per appello nominale il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.9

Assenti n. 7

Voti favorevoli n.9 (**Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Saladino e Schirò**).

Voti contrari nessuno.

Astenuti nessuno.

La proposta di cui al P.26, testè emendata, viene approvata all'unanimità.

**Il Presidente Cavaliere** pone in trattazione la proposta di cui al P.27 avanzata dai **Consiglieri, Schirò, Cicala, Iovino** avente per oggetto: "Seminario rivolto alle Scuole Elementari della V Circoscrizione. Facciamo conoscere ai bambini il metodo Kodaly.

**Il Cons. Schirò** interviene, dicendo che si tratta di una proposta importantissima, che il metodo in questione è stato creato da Zoltan Kodaly, che la cosa degna di nota è che con questo metodo si riesce a insegnare la musica giocando e che i ragazzini non se ne rendono neanche conto.

In Ungheria e Polonia è molto usato, facilita l'apprendimento, Kodaly andò nei paesi più remoti e apprese canti tradizionali dei contadini, poi li ha trascritti e ne ha fatto una raccolta, li ha musicati e questi canti vengono usati poiché hanno un ritmo particolare che stimola i bambini ad acquisire conoscenze ritmica, i docenti dovrebbero conoscere il metodo, bisognerebbe fare un convegno, un seminario conoscitivo così poi i Dirigenti scolastici lo potrebbero adottare per la loro scuola, negli altri paesi è usato; con il gesto dell'insegnante, i bambini imparano gli intervalli musicali anche difficili. E questa è la Chironomia

**Il Cons. Iovino interviene** dicendo che con il metodo tradizionale per imparare a suonare lo strumento è richiesta capacità e molta applicazione invece con il metodo Kodaly è tutto più semplice. Si potrebbero avere più talenti musicali, col metodo Kodaly ad ogni gesto corrisponde un suono; continua dicendo che le rapsodie sono canti popolari che si tramandano di padre in figlio, e che Kodaly ha il merito di avere raccolto tutto questo, si potrebbero scoprire tanti talenti musicali, con questo metodo si potrebbe portare il canto nelle fasce più basse, se il Comune fosse più attento alla cultura si potrebbero avvicinare molti giovani alla musica.

**Il Presidente Cavaliere** in mancanza d'interventi passa alla lettura

dell'Emendamento aggiuntivo a firma dei Conss. **Schirò, Cicala e Saladino**: dopo le parole grande giovamento nell'applicare questo metodo aggiungere "La Commissione individua il percorso affinché un'iniziativa vada a buon fine che è quello di mandare tramite gli Assessorati alla P.I. ed attività culturali una circolare congiunta ai dirigenti scolastici invitandoli a partecipare al seminario che si potrà svolgere in una o più scuole della V Circostrizione a partire dal prossimo anno scolastico 2016/17".

Si dà atto che alle ore 10,16 entra in aula il **Consigliere Pellitteri**.

Il Presidente **Cavaliere** pone in votazione l'Emendamento per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

Il **Consigliere Iovino** auspica che ai Danisinni si faccia scuola di musica col metodo Kodaly.

Consiglieri presenti n.10

Assenti n. 6

Voti favorevoli n.10 (**Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Saladino, Schirò**).

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

L'Emendamento viene approvato all'unanimità.

Il **Presidente Cavaliere** pone in votazione la proposta di cui al P.27, testè Emendata, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.10

Assenti n. 6

Voti favorevoli n.10 (**Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Saladino, Schirò**).

Voti contrari nessuno.

Astenuti nessuno.

La proposta di cui al P.27 viene approvata all'unanimità.

Il **Presidente Cavaliere** alle 10,29 si allontana dall'aula e assume la **Presidenza** il **Consigliere** anziano **Pellitteri**.

Il **Consigliere Iovino**, in qualità di scrutatore, chiede la verifica del numero legale.

Si dà atto che prima della proclamazione del numero legale entra in aula il **Consigliere Cavaliere**.

Alle ore 10.30 all'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cavaliere, Di Maggio, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Schirò**.

Constatata la presenza del numero legale il **Presidente Pellitteri** continua la seduta .

Il **Consigliere Cavaliere** assume la **Presidenza** e pone in trattazione la proposta di cui al P.28, a firma dei Consiglieri, **Tarantino, Altadonna, Li Muli, e Cavaliere**, avente per oggetto: "Bonifica e copertura Canale Celona".

Viene letta e posta in discussione.

I **Consiglieri Lucido, Palazzo, Iovino, Di Maggio, Pellitteri** con l'assenso dei proponenti firmano la proposta.

Il **Presidente Cavaliere** mette in votazione la proposta di cui al P.28, a voto palese,

per alzata di mano, la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti.

**Il Presidente Cavaliere** alle ore 10,40 dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario**

**L'Esperto Amm.vo**

**Dr.ssa Ciaperoni Patrizia**

**Il Presidente**

**Cavaliere Vincenzo**

**L'estensore**

**Coll. Prof. Amm.vo**

**Pillitteri Giuseppe**